

Siracusa. Barca semiaffondata al Porto Grande, grave un 22enne: è in rianimazione

Vigili del Fuoco e Capitaneria di Porto intervenuti nelle prime ore del mattino per recuperare un peschereccio in fase di affondamento al Foro Italico. I primi ad intervenire, gli uomini della Capitaneria di Porto di Siracusa che a bordo di una motovedetta hanno tratto in salvo gli occupanti del motopesca Nuovo Sacro Cuore, all'interno del Porto Grande: tre siracusani, padre e due figli. Per uno dei giovani, un 22enne, necessario il trasporto in ospedale per più lesioni. Si trova ricoverato in rianimazione all'Umberto I. Le sue condizioni sono definite critiche. Ha riportato un trauma addominale con lesioni al fegato, alla milza e alla colonna vertebrale. Operato d'urgenza poco prima delle 13 al momento si sono riservati la prognosi sulla vita.

Il padre, di 48 anni, è rimasto nelle fredde acque del porto Grande per 4 ore. Le sue condizioni sono stabili e non preoccupanti ma viene tenuto ancora in osservazione dopo un principio di ipotermia.

Di ritorno da una battuta di pesca, hanno improvvisamente cominciato ad imbarcare acqua per cause ancora da accertare. Con i motori principali in avaria hanno urtato il molo adiacente la sede dei Mezzi Nautici, al termine della Marina. L'unità si trova parzialmente affondata e sono in corso le operazioni per la messa in sicurezza e per la tutela dell'ambiente marino da potenziale inquinamento. Avvisata anche la Procura. Sul posto i sommozzatori del Nucleo Vigili del Fuoco di Catania per verificare la possibilità di recupero del peschereccio. Dei tre componenti dell'equipaggio solo per uno si è reso necessario il trasporto in ospedale.

Siracusa. Verso lo sciopero dei lavoratori Igm, tra assemblee e proteste si rischia lo stop della raccolta rifiuti

Torneranno a sedersi attorno ad un tavolo venerdì, a Palazzo Vermezio, alle 15.30. Da una parte l'amministrazione comunale rappresentata dal vicesindaco, Francesco Italia, dall'altra i rappresentanti sindacali dei lavoratori Igm. Ultima occasione per revocare lo sciopero proclamato per la notte di venerdì. Uno stop alla raccolta dei rifiuti in città per rendere evidente il disagio e le preoccupazioni dei lavoratori a poche settimane dal nuovo bando per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Pur essendo presente nel bando la "clausola sociale" che impone alla ditta subentrante di assumere personale del precedente gestore, i dipendenti Igm chiedono maggiori garanzie sul fatto che siano tutti assorbiti, non essendo presente nessuna indicazione sui numeri. E i sindacati si mostrano preoccupati anche per il mantenimento delle attuali qualifiche e mansioni.

Domattina, i lavoratori Igm si riuniranno in assemblea dalle 10 alle 12 nella sede di viale Ermocrate. Di sera, dalle 22 alle 24, altre due ore di assemblea, assaggio dello sciopero che bloccherà la raccolta dei rifiuti nella notte di venerdì, a meno di novità dal vertice con l'amministrazione. Poi venerdì pomeriggio l'incontro al Vermexio.

Camion si ribalta sulla tangenziale in direzione Siracusa, traffico in tilt

Un camion si è ribaltato sulla tangenziale di Catania, nel tratto in direzione Siracusa. E' finito interamente per lungo su di un fianco, finendo per occupare quasi tutta la carreggiata. Notevoli i disagi per la circolazione che verso le 17.30 stava però tornando a normalizzarsi. Alla guida del mezzo pesante un uomo, che fortunatamente non ha riportato danni. Sulla dinamica dell'incidente, indaga la Stradale di Catania.

Siracusa. Sequestrata una discarica abusiva in pieno centro abitato

Una discarica abusiva in pieno centro abitato. L'ha scoperta e posta sotto sequestro la Guardia di Finanza di Siracusa. Nell'area, di 3.000 metri quadrati, c'erano 183 carcasse di veicoli, parti di ricambio, fusti di olio esausto, materiale di risulta di attività di demolizione edile, materiale plastico e ferroso, pneumatici e perfino eternit, materiale pericoloso e cancerogeno.

La discarica è stata individuata con l'aiuto di un elicottero della Sezione Aerea di Palermo che ha consentito ai finanzieri

di effettuare una serie di dettagliati rilievi fotografici. Il proprietario, siracusano, è stato denunciato per violazioni nello smaltimento dei rifiuti.

Le indagini proseguono al fine di accertare la provenienza dei rifiuti e gli eventuali ulteriori responsabili. Al vaglio anche la posizione fiscale del proprietario per appurare il giro d'affari e la tassazione dei proventi derivanti da attività illecite.

Siracusa. Diecimila euro per favorire la nascita di diciotto nuove imprese, l'avviso pubblico del Comune

Ritornano i contributi a fondo perduto per nuovi progetti imprenditoriali che nascono a Siracusa. Diecimila euro per 18 idee e progetti innovativi, più una serie di agevolazioni tributarie per i primi due anni di attività. E' il secondo avviso pubblico per le start-up, iniziativa messa in piedi dalla giunta Garozzo. C'è tempo fino al 26 febbraio per presentare il proprio business plan agli uffici del settore attività produttive di via De Caprio.

Possono concorrere solo i residenti nel Comune di Siracusa che siano disoccupati o in cerca di prima occupazione. Novantamila euro sono destinati ai giovani imprenditori (under 35); sessantamila per gli over 35 e trentamila per progetti presentati da ex detenuti disoccupati o in cerca di occupazione.

I progetti presentati saranno valutati da una commissione che attribuirà un punteggio seguendo criteri che tengano conto

dell'innovatività del progetto, degli ambiti di intervento, dell'impatto occupazionale e dell'analisi delle opportunità di mercato.

Il contributo di diecimila euro verrà erogato in due tranche. Per riceverlo, bisogna costituire la nuova impresa entro sessanta giorni dalla comunicazione di inserimento in posizione utile in graduatoria e poi rendicontare le varie spese.

“Lo scorso bando- commenta il sindaco, Giancarlo Garozzo – ci ha consentito di dare valore ad idee valide, proposte da giovani, ma non soltanto. Sono già state avviate 13 delle attività inserite nella graduatoria, mentre in 4 hanno chiesto una proroga, concessa, per ragioni legate ad autorizzazioni. C'è stata, infine, una rinuncia, in virtù della quale sarà finanziata la diciannovesima idea progettuale inserita nella graduatoria stilata, per scorrimento”. Garozzo ricorda come “10 mila euro non siano una cifra grossa, ma è comunque un bell'aiuto, in un periodo in cui- osserva il primo cittadino- le banche hanno difficoltà a concedere dei prestiti. Molti puntano sul turismo, anche grazie al trend positivo di cui il territorio sta beneficiando”. Da una parte, il contributo a fondo perduto, dall'altra, il supporto degli uffici comunali nella fase preliminare all'avvio concreto delle nuove imprese, con supporto anche dal punto di vista burocratico e verso la costituzione dell'eventuale società”. I benefici sono anche legati alle imposte, alcune non dovute per i primi tre anni di attività. Intanto palazzo Vermexio lavora anche ad un'altra misura, sempre a favore dell'occupazione giovanile. La preannuncia Garozzo. “A febbraio -spiega- avvieremo una misura destinata ai giovani neo laureati in ingegneria, economia e architettura, che potranno effettuare uno stage retribuito presso il Comune ed essere, magari, introdotti nel mondo del lavoro”.

Pachino. Sporco sugli scaffali e attrezzatura in disuso: multa a tre zeri per una macelleria

Cinquemila euro di multa per il titolare di una macelleria-spaccio alimentare. I controlli effettuati da agenti del Commissariato di Pachino, insieme a personale dell'Asp (distretto Igiene e Alimenti di origine animale – Avola-Noto) e della Polizia Municipale di Pachino, hanno riscontrato la presenza di sporco pregresso sugli scaffali, sulle attrezzature e su parti di pavimento sotto le attrezzature. All'interno del laboratorio riscontrata la presenza di attrezzature varie in disuso (una cucina a gas ed una insaccatrice). Non è stato trovato un contratto con ditta autorizzata allo smaltimento.

Il titolare dell'esercizio commerciale dovrà predisporre un intervento di pulizia straordinaria, rimuovere gli oggetti in disuso e stipulare un contratto regolare per lo smaltimento.

Rosolini. Il 15 e il 16 marzo si rivota in due sezioni per

L'elezione del sindaco

Ancora elezioni in replay. Questa volta si (ri)voterà in due sole sezioni per l'elezione del sindaco. Rosolini torna alle urne i prossimi 15 e 16 marzo. Lo ha stabilito la giunta regionale, facendo seguito alla sentenza del Tar di Catania. Ad annunciarlo è il deputato regionale Enzo Vinciullo.

Siracusa. Arresto per evasione, dai domiciliari...ai domiciliari

Arrestato evasione dagli arresti domiciliari il 46enne Vincenzo Bianca, siracusano. Lo hanno fermato in flagranza di reato i carabinieri in servizio di controllo del territorio. Lo hanno sorpreso ben distante dalla propria abitazione, intento a parlare con altri soggetti tutti gravati da precedenti penali. Bianca è stato dichiarato in stato di arresto e risottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Qualità dei pasti nelle scuole: si insediano le

commissioni mensa

Da domani inizia il lavoro delle commissioni mensa. Sono composte da due rappresentanti dei genitori ed un insegnante di scuola dell'infanzia di ogni istituto comprensivo e avranno il compito di verificare la qualità di cibo e servizio reso ai piccoli studenti.

A presiederle è l'assessore Valeria Troia, insieme al dirigente del settore, Rosaria Garufi. Prima attività un tirocinio formativo di 15 ore, suddivise in cinque incontri, con il supporto volontario di due esperte in materia, Giuliana Esposito e Maria Irene Messina, e l'intervento di Corrado Spatola dell'Asp di Siracusa.

Ridurre le emissioni di anidride carbonica del 20%, ci provano insieme 9 Comuni siracusani

Nove Comuni siracusani dichiarano guerra alle emissioni di Co2 e si impegnano a ridurle del 20% entro il 2020. Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Floridia, Palazzolo Acreide, Solarino e Sortino hanno deciso di costituire, un anno e mezzo fa, un'associazione temporanea di scopo, denominata "Obiettivo Zero – Valle degli Iblei", per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile sovra-comunale. E' una iniziativa che rientra nel cosiddetto "Piano dei Sindaci", iniziativa promossa nel 2008 dalla Commissione Europea. Il Comune di Ferla è ente capofila.

I nove centri del siracusano hanno stilato e inviato a Bruxelles un documento di programmazione energetica nel quale sono delineate le azioni principali che intendono realizzare per raggiungere gli obiettivi assunti. Individuati anche gli strumenti di attuazione e di sostegno finanziario.

La strategia d'azione si muove seguendo il bilancio energetico e il Paes congiunto, illustrati in due distinti incontri a Canicattini e Ferla. Il bilancio energetico rappresenta la fotografia delle emissioni di Co2 nel territorio al 2011 (baseline di partenza richiesta dalla Regione), mentre il piano contiene oltre le analisi del territorio sovra comunale estese all'anno 2014, le azioni che i 9 comuni intendono attuare entro il 2020 per ridurre le emissioni.

“La strategia d'azione – afferma Claudia Faraci, assessore del Comune di Floridia e vice presidente dell'Associazione – ha preso le mosse dall'individuazione delle tendenze in atto, con l'obiettivo di ampliarle e rafforzarle e per questo motivo ha ritenuto strategico porre particolare attenzione all'interesse verso l'utilizzo di biomassa, verso la diffusione di impianti solari termici, all'utilizzo di pompe di calore. La strategia è identificata da quattro principali filoni di azione: settore della residenza, settore del terziario pubblico, settore dei trasporti, fonti energetiche rinnovabili”. Tra le azioni previste, l'attivazione dello Sportello Energia itinerante fra i nove Comuni. “E' un luogo di incontro, confronto e consulenza dedicata al privato e ai tecnici attraverso cui dovranno essere fornite informazioni su tecnologie e sistemi di incentivo, procedure autorizzative e vincoli”, spiega il sindaco di Ferla e presidente dell'Ats, Michelangelo Gansiracusa. “L'insieme delle azioni di piano garantirà una riduzione pari al 21% circa, ossia pari a poco più di 16.000 tonnellate di CO2. Le riduzioni complessive sono state valutate, in linea con le indicazioni tecniche dell'Unione Europea, escludendo il comparto produttivo”.